

**SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO****UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA****Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità****A.A. 2018/2019****NON STRAPPARE****L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**Prodotto con cellulosa certificata
FSCAZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

BRANO AE 16

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'Ottocento si presenta come un secolo caratterizzato da importanti modificazioni sia rispetto all'immagine della donna, sia in ordine, almeno in parte, alle condizioni effettive della sua esistenza. Infatti, alla fine del Settecento, si ebbe una svolta riguardo alla concezione della funzione della donna nel mondo e nella società, che si esplicherà pienamente nel XIX secolo all'apogeo della classe borghese. Una simile svolta consistette nell'identificazione totale della donna con il ruolo materno, intesa cioè esclusivamente come generatrice e allevatrice della prole. [...] Prima si insisteva sul valore dell'autorità paterna perché sembrava preminente creare e plasmare dei soggetti, dei bambini docili e sottomessi al potere del sovrano. Ora urge l'esigenza, anche sulla scia della nuova scienza demografica e della rivoluzione industriale, di aumentare sempre di più il numero degli individui che con la loro forza-lavoro avrebbero arricchito lo Stato borghese. Occorre pertanto favorire la sopravvivenza del bambino, facendo decrescere il sempre elevato tasso di mortalità infantile. Occorre quindi che del bambino ci si prenda cura premurosa sin dalla nascita, cosa di cui vengono incaricate dalla società le madri stesse, alle quali si raccomanda di non mandare più i bambini a balia durante il periodo dell'allattamento (una delle situazioni in cui avvenivano morti frequenti di bambini), di "ridare il seno" ai propri figli, di tornare alle dolcezze naturali dell'amore materno. Si faceva credere alle donne che se esse si fossero piegate a rinchiudersi in questa funzione rendendosi così utili alla società, ne avrebbero guadagnato in maggior uguaglianza, in maggiore considerazione e rispetto, in maggiore felicità individuale e familiare. Lentamente la maternità si arricchiva di nuovi doveri, quelli della cura del figlio dopo il periodo in cui era ancora in pericolo fisicamente, e quindi della sua educazione, ormai considerata compito specifico della donna. Questa immagine della donna farà poi sì che tutte le donne che mirassero ad altro, ad esempio lavorare o non avere figli, o che non fossero in grado di generare, incorressero in una pesantissima condanna morale e sociale, che peserà lungamente come una trappola senza scampo e come un'oppressione psicologica violentissima.

(da: "Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione", Massa, Editori Laterza)

-
- 1** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
In seguito all'affermarsi della concezione del ruolo femminile descritta nel brano, se una donna avesse mirato a lavorare anziché a generare e accudire figli sarebbe stata:
- A** pubblicamente sconfessata
 - B** oppressa fisicamente
 - C** socialmente e moralmente condannata
 - D** spinta a cambiare idea
 - E** esclusa dalla propria comunità
-
- 2** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
Secondo il brano, l'identificazione della donna con il ruolo materno si affermò in modo compiuto:
- A** quando la pratica di mandare i bambini a balia determinò frequentemente morti di bambini
 - B** per rispondere alla richiesta delle donne di aver maggior uguaglianza, maggior considerazione e rispetto e maggiore felicità individuale e familiare
 - C** nel Novecento
 - D** nel Settecento
 - E** nell'Ottocento
-
- 3** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
L'allungarsi del periodo in cui una madre deve prendersi cura del proprio figlio è, per la donna:
- A** un'opportunità
 - B** una trappola senza scampo
 - C** un nuovo dovere
 - D** un'oppressione psicologica
 - E** l'apogeo della classe borghese

-
- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
Secondo il brano, favorire la sopravvivenza del bambino avrebbe incrementato la forza-lavoro e in tal modo contribuito ad arricchire:
- A** le donne
 - B** il sovrano
 - C** lo Stato borghese
 - D** la società
 - E** le famiglie

-
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
Secondo il brano, insistere sul ruolo dell'autorità paterna serviva per:
- A** aumentare la forza lavoro
 - B** spingere le donne a non mandare a balia i figli
 - C** plasmare sudditi
 - D** arricchire lo Stato borghese
 - E** dare un ruolo importante alla donna

BRANO MF 41

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Crisi del matrimonio, aumento del numero dei divorzi, elevata difficoltà nel mantenere un legame per lungo tempo, liberalizzazione della sessualità e messa in discussione della cultura etero-centrica. Al di là delle opinioni personali è indubbio che stiamo vivendo anni di grandi cambiamenti sociali e importanti rivoluzioni nell'ambito della sfera relazionale e sessuale. Tra queste se ne sta affacciando una nuova: la crisi dell'"amore unico". Proprio in questi ultimi vent'anni si è acceso un nuovo movimento che mette in discussione i principi della monogamia: il poliamore.

Ma di cosa si tratta? Con questo termine ombrello si fa riferimento a un insieme di numerosi stili relazionali affettivi e/o sessuali, accomunati tutti dalla possibilità di intrattenere rapporti allargati tra più di due persone, di qualsiasi genere e orientamento sessuale. Le caratteristiche fondamentali di questo approccio sono la consensualità e la chiarezza che ne rappresentano i capisaldi etici: la consensualità consiste nel via libera che tutti i componenti di una relazione si concedono affinché possano estendere il proprio campo amoroso e sessuale, con i dovuti limiti e le regole che gli innamorati decidono insieme; mentre la chiarezza riguarda la comunicazione a tutti i partners della presenza di altri legami, al fine di evitare sotterfugi.

È importante chiarire che nel poliamore non ci si abbandona alla promiscuità e non si cerca di evitare l'impegno di una relazione, ma si danno maggiori concessioni a quella parte di sé che vuole sentirsi appagata sessualmente e affettivamente. Paradossalmente ci si impegna di più. Altra cosa importante è che non si smette di amare: si amano più persone.

Sia chiaro che non ho intenzione di sostenere che il poliamore sia migliore della monogamia, ciò nonostante sento di poter affermare che questo nostro modo di metterci in relazione non è perfetto e che il poliamore ha qualcosa di importante da insegnarci. Cosa? Personalmente ritengo che la monogamia, basata sul principio di esclusività, si sia incancrenita su alcuni preconcetti che sono la causa del suo stesso fallimento. Un conto è amare una sola persona, un altro è credere che tutti debbano fare altrettanto perché altrimenti malati di mente, o che si debba considerare qualsiasi desiderio di "altro" come un sintomo di insoddisfazione verso il rapporto o verso il partner. Il poliamore suggerisce infatti che nonostante si possa essere appagati da una relazione, ciò non impedisca lo svilupparsi di ulteriori legami e non comporti l'obbligo di sentirsi esauditi nella propria totalità.

(da: Vittorio Arrigoni, "E se la monogamia non fosse abbastanza?", culturaemotiva.it)

-
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 41**
Secondo l'autore del brano, il poliamore:
- A** insegna che nella vita si possono amare più persone, purché non tutte nello stesso momento
 - B** è meglio della monogamia
 - C** è immorale
 - D** mostra che è possibile amare anche al di fuori del principio di esclusività
 - E** è la causa delle crisi matrimoniali e della difficoltà di mantenere un legame per lungo tempo

-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 41**
Secondo quanto riportato nel brano, la monogamia:
- A** è perfetta e richiede regole e serietà
 - B** non prevede, al contrario del poliamore, consensualità e chiarezza
 - C** si basa, come il poliamore, su consensualità e chiarezza
 - D** è praticata solo da chi riesce a non desiderare altro che il proprio partner, per sempre
 - E** sta attraversando una crisi: non è più l'unico modo concepito per instaurare una relazione d'amore

-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 41**
Secondo quanto riportato nel brano, l'idea di poliamore, risponde, tra le altre cose, al desiderio di:
- A** sentirsi esauditi nella propria totalità
 - B** non avere la responsabilità di essere l'unico oggetto dell'amore del partner
 - C** promiscuità
 - D** appagamento sessuale e affettivo
 - E** imparare nuove tecniche sessuali

-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 41**
Secondo quanto riportato nel brano, il termine "poliamore":
- A** non fa riferimento a un unico tipo di relazione
 - B** significa promiscuità
 - C** è utilizzato quando si parla di una relazione in cui manca l'amore
 - D** fa riferimento all'amore omosessuale
 - E** è utilizzato quando si vuole evitare l'impegno di una relazione

-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 41**
Secondo quanto riportato nel brano, nell'ambito del poliamore, consensualità e chiarezza significano rispettivamente:
- A** la promiscuità e la confessione, a posteriori, dei tradimenti
 - B** la comunicazione sincera e la mancanza di esclusività
 - C** l'accordo tra i componenti della relazione e la sincerità
 - D** l'accordo tra i componenti della relazione e la comunicazione a chi non fa parte della relazione della presenza di altri legami
 - E** il via libera, senza regole, che ci si dà tra componenti della relazione e la sincerità

BRANO AE 15

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'influenza delle relazioni tra pari, sebbene a lungo sottovalutata a favore della relazione con gli adulti, appare ormai ampiamente riconosciuta nella sua specificità. In realtà già Piaget, nel sottolineare la diversità tra la relazione sociale asimmetrica con l'adulto basata sul rispetto, sul riconoscimento di competenza e sull'obbedienza e quella simmetrica con i coetanei, basata sulla cooperazione, sulla condivisione di paure, desideri e interessi, aveva assegnato alla discussione e al confronto paritario con i coetanei un ruolo importante nel favorire il passaggio verso fasi più evolute di giudizio morale. Per differenziare il rapporto con gli adulti da quello con i coetanei, abitualmente si fa riferimento alla struttura di tipo verticale e orizzontale che la relazione stessa genera. La relazione verticale con gli adulti è sostanzialmente deputata a offrire cure e protezione, a garantire l'apprendimento e lo sviluppo della persona, le relazioni orizzontali sono paritarie, fondate sulla reciprocità e rappresentano una palestra per l'apprendimento di capacità di negoziazione, di gestione dei conflitti e di cooperazione. Nel corso dello sviluppo l'importanza delle relazioni con i coetanei aumenta e già dai 2-3 anni, quando i bambini possono scegliere se rivolgersi agli adulti o ai coetanei, cominciano a interagire sempre di più con questi ultimi. L'importanza dell'adulto resta comunque fondamentale, anche se decresce nel tempo tanto che, nella preadolescenza e nell'adolescenza, i coetanei diventano una fonte di vicinanza e di sostegno affettivo di pari importanza. Dalle interazioni con i coetanei spesso nascono e si sviluppano le relazioni amicali, legami più forti caratterizzati da stabilità, costanza e selettività nell'orientamento preferenziale verso uno o più partner con cui si trascorre abitualmente più tempo.

(da: Camaioni-Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino)

-
- 11** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Secondo il brano, quando la relazione con i coetanei e con gli adulti ha pari importanza?
- A** Solo nella preadolescenza
 - B** In età adulta
 - C** Nella preadolescenza e nell'adolescenza
 - D** Mai
 - E** Nell'infanzia

-
- 12** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Secondo il brano, la relazione con i coetanei inizia ad assumere importanza:
- A** fin dall'età di 2-3 anni
 - B** fin dall'età di 6-7 anni
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** nella preadolescenza
 - E** nell'adolescenza

-
- 13** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Secondo il brano l'influenza delle relazioni tra pari:
- A** è stata completamente ignorata in passato
 - B** è sempre stata sottovalutata
 - C** non ha alcun fondamento scientifico
 - D** in passato era ritenuta importante, al giorno d'oggi molto meno
 - E** è importante, anche se è stata a lungo sottovalutata

-
- 14** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Piaget riteneva che:
- A** la relazione tra adulti e bambini fosse simmetrica
 - B** per il passaggio a fasi più evolute contasse solo l'obbedienza del bambino all'adulto
 - C** la relazione simmetrica con i coetanei avesse un ruolo nello sviluppo morale
 - D** la relazione simmetrica con i coetanei non avesse alcun ruolo nello sviluppo morale
 - E** i rapporti tra coetanei fossero sia simmetrici sia asimmetrici, a seconda della situazione

15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15

Secondo il brano, la relazione verticale NON offre:

- A** parità
- B** sviluppo
- C** cure
- D** protezione
- E** apprendimento

BRANO MF 03

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi. Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 03

Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?

- A** L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
- B** Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- C** Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
- D** L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
- E** Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 03

Stando al contenuto del brano, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A** Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- B** Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- C** Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- D** La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- E** Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

-
- 18** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MF 03**
Stando al contenuto del brano, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A** È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B** È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C** È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D** È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E** È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

-
- 19** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MF 03**
Stando al contenuto del brano, come si può definire un comportamento deviante?
- A** L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B** Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C** L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D** Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E** L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

-
- 20** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MF 03**
Secondo quanto esposto nel brano, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A** Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B** Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C** Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D** Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E** Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

BRANO MC 46

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Jean-Jacques Rousseau (1712-1778) nacque a Ginevra da una famiglia della piccola borghesia. Ebbe una vita irrequieta ed errabonda che narrò dettagliatamente nelle "Confessioni" (iniziate nel 1765). Secondo un uso corrente abbandonò i suoi figli all'ospizio dei trovatelli. Divenne dapprima amico dei principali filosofi illuministi, ma poi se ne staccò polemicamente a causa delle sue concezioni sulla funzione corruttrice del progresso sociale. Il suo pensiero pedagogico risente molto, tanto nel ribadire alcune idee quanto nel contrapporvisi, dell'opera di Locke. Trascorse gli ultimi anni della sua esistenza in un isolamento quasi totale, assalito da angosce persecutorie che riusciva a stento a contenere. Le sue prime opere furono due "discorsi" scritti per l'Accademia di Digione, il "Discorso sulle scienze e sulle arti" (1750) e il "Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini" (1755). Nel primo di essi si sosteneva che il progresso compiuto nei settori delle scienze, delle tecniche e delle varie arti non aveva portato a un reale miglioramento dell'uomo e della società a causa dell'uso distorto che di esse si era sempre fatto, perseguendo prevalentemente fini di potere politico ed economico, di vanità personale o di interesse meramente particolare. Nel secondo, Rousseau affrontava invece il tema della disuguaglianza tra gli uomini, ricapitolando lo snodarsi della storia umana a partire da un originario "stato di natura", in cui gli uomini vivevano isolati e tra loro uguali, riuscendo a svilupparsi spontaneamente secondo le proprie inclinazioni e i propri bisogni, originariamente buoni. Il sorgere della civiltà ha poi invece corrotto alle sue radici la natura umana, conducendo a uno stato di decadenza morale, sociale e politica in cui è avvenuta una vera e propria trasmutazione dell'amore di sé (sentimento positivo verso se stessi e la propria conservazione) in amor proprio, cioè egoismo. Quest'ultimo, anziché ai bisogni della collettività bada esclusivamente a quelli propri. Si scatenano così gelosie, invidie e sopraffazioni reciproche. Il sorgere della proprietà privata e la divisione del lavoro sono tra le cause principali della degenerazione della società e di una "alienazione" conseguente dell'uomo stesso, cioè del suo essere costretto a diventare altro da sé, ormai privo di quelle caratteristiche naturali che ognuno possiede potenzialmente alla propria origine.

(Da: "Istituzioni di pedagogia e Scienze dell'Educazione", R. Massa, Laterza)

-
- 21** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
Secondo il brano, nel "Discorso sulle scienze e sulle arti" Rousseau sosteneva che:
- A** il progresso per l'uomo non ha comportato un miglioramento
 - B** il progresso per l'uomo è stato un fattore decisivo di miglioramento
 - C** il potere politico esercitato dagli uomini ne ha rallentato il progresso
 - D** il progresso per l'uomo inizia con i filosofi illuministi
 - E** la storia dell'uomo inizia da uno "stato di natura", in cui gli uomini vivevano isolati e uguali, buoni di per sé
-
- 22** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
Rousseau sosteneva che la natura umana è stata corrotta:
- A** dall'alienazione dell'uomo stesso
 - B** dalla borghesia
 - C** dalla nascita della civiltà
 - D** dai filosofi illuministi
 - E** dallo "stato di natura"
-
- 23** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
In quale ordine cronologico si collocano le opere citate nel brano?
- A** Le Confessioni; Discorso sulle scienze e sulle arti; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini
 - B** Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; le Confessioni; Discorso sulle scienze e sulle arti
 - C** Discorso sulle scienze e sulle arti; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; le Confessioni
 - D** Discorso sulle scienze e sulle arti; le Confessioni; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini
 - E** Le Confessioni; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; Discorso sulle scienze e sulle arti

-
- 24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46**
Secondo il brano, il sorgere della civiltà ha trasformato l'amore di sé in:
- A** invidia
 - B** egoismo
 - C** civiltà
 - D** altruismo
 - E** gelosia

-
- 25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46**
Jean-Jacques Rousseau visse gli ultimi anni della sua vita:
- A** in isolamento, a causa delle sue angosce persecutorie
 - B** in isolamento, per replicare lo "stato di natura" dell'inizio della storia umana
 - C** in isolamento, in polemica con i filosofi illuministi
 - D** in isolamento, in preda all'angoscia per aver abbandonato i figli all'ospizio dei trovatelli
 - E** a stretto contatto con i filosofi illuministi, che precedentemente aveva criticato

BRANO AM 68

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato. La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler. Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore Bianco*, Einaudi)

-
- 26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 68**
Secondo il brano, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A** Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B** Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C** Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D** Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E** Parla con la moglie fino a notte fonda

-
- 27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 68**
Secondo il brano, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A** Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B** Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C** Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D** Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E** nessuno, era Jack a darne a Steffie
-
- 28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 68**
Secondo il brano, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A** istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B** svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C** scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D** sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E** mangiando involtini primavera
-
- 29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 68**
Secondo il brano, che aspetto ha il narratore?
- A** È molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B** È molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C** È alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D** È molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E** È basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
-
- 30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 68**
Secondo il brano, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A** portare un vestito preso in prestito
 - B** modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C** mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D** leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E** portare un'etichetta identificativa
-
- 31 **In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A** le prove in lingua italiana
 - B** le misure dispensative
 - C** le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D** le strategie educative e didattiche
 - E** gli strumenti compensativi
-
- 32 **La sigla "NEET" indica:**
- A** gli adolescenti fra i 10 e i 14 anni di età, a rischio di dispersione scolastica o di abbandono da parte dei genitori
 - B** i giovani tra i 19 e i 25 anni che presentano un alto tasso di fruizione di Internet
 - C** i giovani di età tra i 19 e i 25 anni senza lavoro, non iscritti a scuola, all'università o alla formazione professionale
 - D** i giovani che, nella fascia di età tra i 14 e i 19 anni, escono dalla scuola a causa del loro insuccesso
 - E** i minori stranieri non accompagnati, giunti in Italia a causa dei processi migratori e non ancora scolarizzati
-

33 La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A** comprensione del sé
- B** sé interno
- C** autostima
- D** sé sociale
- E** sé riflesso

34 La "dispersione scolastica" indica:

- A** la mancata manutenzione delle strutture scolastiche
- B** il fenomeno delle ripetenze o delle bocciature ripetute
- C** l'insieme di problemi sociali che investono il mondo della scuola
- D** la diminuzione delle iscrizioni nelle scuole superiori
- E** lo scarto tra coloro che iniziano un percorso formativo e coloro che lo concludono

35 L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A** modelling
- B** training
- C** supporto
- D** autoefficacia
- E** coping

36 Indicare, tra i seguenti, qual è il modello gerarchico di Abraham Maslow, secondo il quale i bisogni umani possono essere organizzati in diversi gruppi per cui i bisogni appartenenti a un gruppo superiore richiedono sempre il soddisfacimento di quelli inferiori.

- A** Bisogni di sopravvivenza, bisogni di appartenenza, bisogni del sé
- B** Bisogni fisiologici; bisogni di sicurezza; bisogni di appartenenza e di amore; bisogni di riconoscimento e di rendimento; bisogni del Sé
- C** Bisogni orientati dal principio del piacere; bisogni orientati dal principio di realtà
- D** Bisogni dell'infanzia; bisogni dell'adolescenza; bisogni della giovinezza; bisogni dell'età adulta
- E** Bisogni di nutrimento; bisogni di vicinanza e contatto; bisogni sessuali; bisogni simbolici

37 La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A** Disagio scolastico
- B** Carenze intellettive
- C** Disturbi del comportamento
- D** Drop-out
- E** Disturbi ossessivi

38 In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A** a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- B** a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- C** a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- D** a presentare l'offerta formativa didattica
- E** a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

39 Secondo Lev Vygotskij, i processi psichici superiori:

- A** sono culturalmente e socialmente mediati dal contesto interattivo
- B** sono il risultato di stimoli provenienti da istanze intra-psichiche, ovvero interne alla personalità dell'individuo
- C** sono funzioni psichiche che hanno origine e restano confinate alla dimensione spontanea dell'individuo
- D** sono attività complesse prodotte esclusivamente dai processi naturali di ordine biologico
- E** riguardano esclusivamente gli individui adulti e non i bambini

40 Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A** fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B** rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- C** rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D** hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E** cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

41 A norma della legge 107/2015, nel "Comitato per la valutazione dei docenti" della scuola secondaria di secondo grado sono ammessi:

- A** un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori
- B** solo un rappresentante dei genitori e nessun rappresentante degli studenti
- C** due rappresentanti dei genitori
- D** solo un rappresentante degli studenti e nessun rappresentante dei genitori
- E** due rappresentati degli studenti

42 A norma della legge 104/1992, agli studenti disabili deve essere garantita la continuità educativa?

- A** No, ma sono ammesse iniziative in tal senso
- B** Sì, ma solo tra scuola secondaria di primo e di secondo grado
- C** Sì, ma solo all'interno della scuola dell'obbligo
- D** Sì, fra i diversi gradi di scuola
- E** Sì, ma solo nella scuola primaria

43 Secondo il Decreto 249/2010, il docente specializzato per il sostegno è assegnato:

- A** alla classe, senza assumere la contitolarità della sezione e della classe in cui opera
- B** alla famiglia, senza assumere la contitolarità della sezione e della classe in cui opera
- C** all'istituto, senza assumere la contitolarità della sezione e della classe in cui opera
- D** alla classe e assume la contitolarità della sezione e della classe in cui opera
- E** alla persona con disabilità, senza assumere la contitolarità della sezione e della classe in cui opera

44 **La prospettiva interculturale è:**

- A** una prospettiva futuristica che promuove l'omogeneizzazione delle differenze tra i gruppi
- B** una prospettiva universalistica, che si focalizza su ciò che è comune alle diverse culture, tralasciando le loro differenze
- C** una prospettiva relativistica che enfatizza le differenze fra le culture, privilegiando le identità specifiche, che devono essere preservate nella loro integrità
- D** una prospettiva irrealizzabile nella moderna società occidentale
- E** una prospettiva dialogica che promuove un processo di scambio aperto e rispettoso fra persone e gruppi di origini e tradizioni diverse

45 **La Community of Learners (Col) prevede di:**

- A** stimolare l'apprendimento individuale
- B** organizzare la classe come comunità di ricerca
- C** usare solamente la lezione frontale
- D** stimolare l'apprendimento mnemonico
- E** usare solo libri di testo cartacei

46 **A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**

- A** Sì, deve
- B** Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- C** Solo nelle scuole secondarie
- D** Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- E** No, non ha quest'obbligo

47 **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**

- A** sulla disciplina
- B** sul senso di responsabilità degli studenti
- C** sulle norme vigenti
- D** sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- E** sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

48 **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**

- A** Il diritto di associazione all'interno della scuola
- B** Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- C** Il diritto alla libertà di apprendimento
- D** Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- E** Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva

49 **Per Bandura, una fonte di auto-efficacia sono le "esperienze di padronanza". Di cosa si tratta?**

- A** Esperienze semplici, in cui l'individuo non incontra insuccessi, visti come occasione di svalutazione del sé
- B** Esperienze molto difficili, in cui l'individuo deve dimostrare le sue capacità senza incappare in alcun insuccesso
- C** Esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, visti come occasione di svalutazione del sé da evitare
- D** Esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, visti come occasione di costruzione e sfida
- E** Esperienze complicate, in cui l'individuo difficilmente riuscirà a non imbattersi negli insuccessi e si sentirà svalutato

50 Secondo l'approccio comportamentista, l'individuo è un organismo:

- A** docile e plasmabile
- B** attivo, che si autorganizza
- C** attivo e simbolico
- D** attivo e non plasmabile
- E** simbolico

51 All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A** L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B** L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C** Nessuna delle altre alternative è corretta
- D** Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E** La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

52 Rinforzo positivo, rinforzo negativo, punizione, addestramento all'omissione. Che cosa indicano questi concetti?

- A** Le componenti dell'azione umana che non possono essere modellate tramite l'apprendimento, come dimostrato dai fratelli Breland
- B** I processi messi in atto durante l'esperimento condotto da A. Bandura nell'ambito dell'apprendimento osservativo, in cui i bambini replicavano i comportamenti osservati dagli adulti
- C** I processi messi in atto da I. Pavlov nei suoi studi sul condizionamento classico, in cui a uno stimolo condizionato corrisponde sempre una risposta condizionata
- D** I cambiamenti neurali sottostanti all'apprendimento, studiati da D. Hebb
- E** I processi messi in atto da B. F. Skinner nello studio del condizionamento operante, in cui un evento ambientale successivo al comportamento produce un incremento o una riduzione della probabilità di quel comportamento

53 La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A** script
- B** cognitivismo
- C** memoria a breve termine
- D** metacognizione
- E** memoria di lavoro

54 Come si può definire lo stereotipo?

- A** L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B** Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C** Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D** Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E** L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

-
- 55 **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A** Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B** Sì, ma solo nell'ultimo anno
 - C** No, non possono
 - D** Sì, possono
 - E** Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità

-
- 56 **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A** oppositivo
 - B** autoritario
 - C** democratico
 - D** permissivo
 - E** rifiutante

-
- 57 **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A** Gruppo religioso
 - B** Gruppo di amici
 - C** Gruppo culturale
 - D** Gruppo sportivo
 - E** Gruppo politico

-
- 58 **La formazione permanente, nota in Europa con l'espressione "Lifelong Learning", è il processo di apprendimento che dura:**
- A** dalla fine degli studi fino al termine della vita
 - B** fino ai 18 anni
 - C** fino ai 50 anni
 - D** tutto l'arco della vita
 - E** dall'inserimento lavorativo fino alla pensione

-
- 59 **Il cyberbullismo si definisce come:**
- A** la mancanza di un comportamento empatico nei confronti di soggetti in difficoltà all'interno del gruppo-classe
 - B** un insieme di atteggiamenti di prepotenza nei confronti dei compagni di scuola che godono di alta popolarità nei social
 - C** un insieme di atteggiamenti aggressivi-passivi
 - D** un insieme di atteggiamenti di indifferenza nei confronti degli insegnanti
 - E** un comportamento deliberato e ripetuto, inflitto alla vittima attraverso l'uso di dispositivi elettronici

-
- 60 **Nelle Scuole Secondarie, il PDP viene redatto:**
- A** dai singoli insegnanti
 - B** dal Consiglio di Istituto
 - C** dall'insegnante di sostegno
 - D** dal Dirigente scolastico
 - E** dal Consiglio di classe

